



Aree protette
Po piemontese

PROGETTO DI RIPRISTINO DELLE AREE DISBOScate IN LOCALITÀ CONFLUENZA ROTALDO-PO (BOZZOLE - AL)

Premessa

Durante il mese di novembre 2020, in località Confluenza Rotaldo-Po, in comune di Bozzole (AL), su un'area compresa all'interno della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1180028 "*Fiume Po tratto vercellese alessandrino*" e della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT1180027 "*Confluenza Po-Sesia-Tanaro*", furono eseguiti lavori di disboscamento e movimento terra non autorizzati.

L'evento suddetto ha comportato l'estirpazione totale della vegetazione spontanea ivi radicata.

Come previsto dalle norme in vigore, su richiesta della Provincia di Alessandria che deve a sua volta provvedere all'ingiunzione del ripristino (ai sensi della L.R. n. 19/2009), il sottoscritto Luca Cristaldi, dottore forestale iscritto al n. 124 dell'Ordine professionale dei dottori agronomi e forestali della Provincia di Alessandria e dipendente dell'Ente-Parco quale Responsabile del Settore Agro-Forestale, ha quindi provveduto all'elaborazione del seguente progetto per il ripristino delle condizioni di naturalità del sito.

Inquadramento dell'area

L'area sottoposta a disboscamento si estende per circa 9.000 mq.

Criteri progettuali applicati

Si sono considerate le caratteristiche della stazione d'impianto (suolo, clima, giacitura) e le modalità consuetudinarie di lavoro delle aziende agricole locali, considerando anche la necessità di operare a costi contenuti. Si è quindi elaborato un progetto facilmente attuabile nella realtà ambientale e socio-economica del luogo; tale approccio, pur riducendo la naturalità del risultato finale, resta il più attuabile nella realtà locale.

Progetto di ripristino

Il progetto di rimboschimento prevede la costituzione di un bosco monospecifico di Pioppo bianco (*Populus alba*).

Esso verrà costituito con le seguenti modalità:

- preparazione del terreno con ripulitura dalle erbe infestanti, aratura superficiale e fresatura;
- collocazione a dimora di un miscuglio clonale di pioppelle di Pioppo bianco con un sesto d'impianto quadrato e una spaziatura di m 4 x 4; le pioppelle dovranno essere protette dal morso delle minilepri (*Sylvilagus floridanus*) con un retina;
- cure colturali, consistenti in irrigazioni di soccorso (reputate indispensabili per almeno il primo anno) e ripetute ripuliture dalle erbe infestanti, con erpicature e tagli o trinciature (protratti sino al raggiungimento dell'età di 5 anni).

Materiale vivaistico da impiegare

Dovranno essere collocate a dimora pioppelle di pioppo bianco di uno oppure due anni di età. Le piante dovranno essere ridotte ad astoni privi di rami e radici, esenti da parassiti. Dovrà essere fornita idonea documentazione che dimostri che si tratta di piante nella forma selvatica e non forme ornamentali a portamento modificato (per esempio forme fastigate o contorte). Il materiale vivaistico dovrà essere fornito di regolare passaporto verde.

I lavori dovranno assolutamente essere eseguiti in pieno periodo di riposo vegetativo.

Conto economico

Si è quindi provveduto al calcolo dei costi di ripristino a partire dal suolo nudo, applicando le tecniche colturali impiegate nelle operazioni di rimboschimento attuate dall'Ente-Parco. Per la definizione dei costi delle singole operazioni è stato preso come riferimento il prezziario della Regione Piemonte (Prezzi di riferimento per opere e Lavori Pubblici nella Regione Piemonte. Volume quinto. Opere territoriali e di salvaguardia. Edizione 2004), nonché, per le voci mancanti, i prezzi applicati dall'Istituto di Sperimentazione per la Pioppicoltura di casale Monferrato.

Gli oneri per gli interventi di manutenzione sono stati considerati per il numero di anni necessari a portare il bosco d'impianto in condizioni di sicura affermazione, numero di anni pari a 5 per la specie impiegata e la realtà territoriale in oggetto.

Di seguito si riporta il Computo Metrico Estimativo per i lavori in oggetto.

Descrizione	Costo unitario	Quantità per ettaro	Superficie d'intervento (ettari)	Importo
LAVORI D'IMPIANTO				
Aratura superficiale sino alla profondità di 40 cm, con aratro portato da trattrice;	€ 217,52	1	0,90	€ 195,77
Erpicatura con erpice portato da trattrice;	€ 124,29	1	0,90	€ 111,86
Sistemazione a dimora delle pioppelle di 1 anno, compresa l'apertura della buca e il reinterro; la buca dovrà essere di diametro di almeno 30 cm e di profondità di almeno 100 cm.	€ 2,59	625	0,90	€ .456,88
Fornitura di pioppelle (tipo astoni) di un anno compreso trasporto dal vivaio al cantiere. Le pioppelle dovranno essere poste in acqua per alcuni giorni; esse dovranno essere di altezza pari ad almeno 250 cm e ben equilibrate nel rapporto altezza/diametro, dovranno essere ben conformate e con apice integro;	€ 2,54	625	0,90	€ 1.428,75
Fornitura e posa in opera di retina di protezione compreso trasporto da fornitore al cantiere;	€ 1,41	625	0,90	€ 793,13
COSTO LAVORI D'IMPIANTO				€ 3.986,38

CURE COLTURALI PER L'AFFERMAZIONE DEI POPOLAMENTI

Descrizione	Costo unitario	Quantità per ettaro	Grandezza d'intervento	Numero di volte in 5 anni	Importo
Selezione manuale dei germogli primaverili delle pioppelle (scacchiatura);	€ 1	625	0,90	1	€ 421,88
Irrigazione di soccorso alle pioppelle con botte portata da trattrice;	€ 0,30	625	0,90	4	€ 675,00
Erpicatura con erpice portato da trattrice;	€ 124,29	1	0,90	3	€ 335,58

Sfalcio o trinciatura delle erbe infestanti dei piantamenti, effettuata con passaggio incrociato della trattrice tra le file e decespugliatore spalleggiato e/o attrezzi manuali al piede di ogni singola pianta;	€ 350,00	1	0,90	12	€ 3.780,00
COSTO CURE COLTURALI					€ 5.212,46

COSTO COMPLESSIVO LAVORI DALL'IMPIANTO SINO ALL'AFFERMAZIONE DEL BOSCO

LAVORI D'IMPIANTO	€ 3.986,38
CURE COLTURALI	€ 5.212,46
TOTALE	€ 9.198,84

Superficie d'impianto (ettari)	0,90
Densità d'impianto con spaziatura m 4 x 4 (numero piante a ettaro)	625

Risultati

Gli oneri per il ripristino del bosco, con arrotondamento, assommano a € 9.200,00.

Tale cifra funge da riferimento per il computo della cauzione da versare a garanzia dell'affermazione del bosco alla fine del quinto anno successivo all'impianto.

Valenza, 19 luglio 2021

**Il Responsabile del Settore Agro-Forestale
dell'Ente-Parco**

Dottore Forestale Luca Cristaldi